

A Capodimonte gli archeologi parlano dell'universo femminile nella storia



CAPODIMONTE (Viterbo) – Sabato 17 giugno, alle ore 18:30, Capodimonte ospiterà nella sala conferenze della Cascina la presentazione di due libri della collana “Storia delle donne” editi da AntiquaRes: “La donna rinascimentale” di Luciano Frazzoni e “Divina Mulier. Storie di donne e di vino” di Debora Rossi.

Il primo volume si concentra su alcune figure emblematiche – la madre, la cortigiana, la monaca, la strega – come esempi universali in grado di rendere l’idea di quello che le donne hanno vissuto – e molto spesso subito – nel corso dei secoli che vanno dal XV alla prima metà del XVII.

Il secondo racconta il rapporto tra la donna e il vino in prospettiva storica, confortato dall’uso sapiente delle fonti scritte, letterarie, epigrafiche ed iconiche, che è anche la storia del processo evolutivo della società umana dove si riconoscono nella donna nuove attitudini lavorative e capacità organizzative, un processo fatto spesso di battaglie vinte e

perse.

Con gli autori Luciano Frazzoni e Debora Rossi, archeologi con numerose esperienze in Etruria, saranno presenti Andreas M. Steiner, direttore delle riviste Archeo e Medioevo, Carlo Casi, direttore scientifico del Parco di Vulci e direttore editoriale di Antiquares Edizioni, e Sergio G. Grasso, noto giornalista di antropologia alimentare che ha diretto per più di dieci anni "Linea verde" sulla RAI per poi passare a Sky creando il programma "Grasso ma non troppo" sul canale Marco Polo.

Saluti iniziali dalla Consigliera con delega alla cultura Federica Evangelisti e dalla coordinatrice della Sezione di Capodimonte di Archeotuscia odv Patrizia Ceccantoni.

L'evento è patrocinato dal Comune di Capodimonte ed è organizzato in collaborazione con l'associazione Il Cuore di Rosalba. Ingresso libero.